



LE MERAVIGLIE DELLA GIORDANIA 8 GIORNI E 7 NOTTI

27 OTTOBRE 2018
03 NOVEMBRE 2018

A PARTIRE DA € 1.725,00 A PERSONA*

1° GIORNO ITALIA - AMMAN (-/-/D)

Partenza per Amman con voli di linea, secondo disponibilità.

Arrivo all'aeroporto di Amman. All'arrivo recupero dei bagagli e disbrigo delle formalità di frontiera e trasferimento in hotel. Cena e pernottamento in hotel ad Amman.

2° GIORNO AMMAN – GERASA - AMMAN (B/-/D)

Prima colazione. Partenza per il nord del Paese per la visita di Jerash, l'antica Gerasa. La città fu scoperta sotto una spessa coltre di sabbia nel 1806 dal tedesco Seetzen, ma solo nel 1920 iniziarono gli scavi svelando che la città risultava abitata sin dal periodo neolitico: 6000-4000 a.C. Jerash è ritenuta una delle più belle e meglio conservate città romane del Medio Oriente. Gerasa fu fondata da Alessandro Magno il Macedone intorno al 332 a.C. e divenne una delle più belle e ricche città delle provincie. Fu conquistata dai Romani nel 63 a.C. e stabilì importanti rapporti commerciali con i Nabatei di Petra e con le altre città della Decapoli, la Lega della Provincia Romana d'Arabia, della quale fece parte sino al 90 d.C. quando con il progressivo sviluppo della città di Palmira in Siria, lo splendore e l'importanza di Jerash furono appannate. Proseguimento per Ajloun e visita del maestoso castello. Il Castello fu fatto costruire da uno dei generali di Saladino nel 1184 d.C. per controllare le locali miniere di ferro e scongiurare le invasioni dei Franchi e dominava le tre principali vie di accesso alla Valle del Giordano proteggendo le rotte commerciali tra Giordania e Siria. Divenne un importante raccordo nella catena di difesa contro i Crociati, che tentarono invano per decenni di espugnarlo. Rientro ad Amman nel tardo pomeriggio. Cena e pernottamento in albergo.

3° GIORNO AMMAN – CASTELLI DEL DESERTO – AMMAN (B/-/D)

Prima colazione. Incontro con la guida parlante italiano e partenza per una breve visita della città: il teatro romano, ora restaurato, che può ospitare sino a 6000 posti, la cittadella, il museo. Proseguimento in bus per la visita dei castelli del deserto: Amra, Azraq e Karraneh, costruiti dai califfi Omayyadi nel 8° secolo d.C. e tutti caratterizzati da diversi stili architettonici. Al termine della visita, rientro ad Amman. Cena e pernottamento in hotel.

4° GIORNO AMMAN - MADABA - MT NEBO - KERAK - PETRA (B/-/D)

Prima colazione. Passando dalla Strada dei Re, visita della città mosaico di Madaba, dove sorge la chiesa di San Giorgio, sul cui pavimento si trova la più antica mappa della Terra Santa. La città stessa offre molti famosi mosaici sia in edifici pubblici che privati. Da qui la visita proseguirà per il Monte Nebo, il presunto

luogo di sepoltura di Mosè, che si affaccia sulla Valle del Giordano e il Mar Morto. Qui i Francescani costruirono una struttura che protegge una chiesa bizantina del 4° e 6° secolo. Pranzo libero. Proseguimento per la visita del castello di Kerak, antica roccaforte dei crociati. Cena e pernottamento a Petra.

5°GIORNO PETRA (B/-/D)

Prima colazione. Intera giornata dedicata alla visita di questa splendida città, in origine capitale del regno nabateo e della Provincia Romana d'Arabia, chiamata dagli arabi Wadi Musa. Pranzo libero. Spesso descritta come una delle otto meraviglie del mondo antico, Petra è senza ombra di dubbio il tesoro più prezioso della Giordania e la sua maggiore attrattiva turistica. È una vasta città dalle caratteristiche uniche: i Nabatei, industriosa popolazione araba insediatasi in questa zona oltre 2000 anni fa, la crearono dalla nuda roccia e la trasformarono in uno snodo cruciale per le rotte commerciali della seta e delle spezie, grazie alle quali Cina, India e Arabia del Sud poterono entrare in contatto con Egitto, Siria, Grecia e Roma. Alla città si accede attraverso il Siq, una stretta gola, lunga più di 1 chilometro, fiancheggiata da ripide pareti rocciose alte 80 metri. Attraversare il Siq è un'esperienza unica: i colori e le formazioni rocciose lasciano il visitatore a bocca aperta. Una volta raggiunta la fine del Siq, scorgerete finalmente il Khazneh (il Tesoro). Un'imponente facciata, larga 30 metri e alta 43, creata dalla nuda roccia, color rosa pallido fa sembrare insignificante quello che c'è intorno. È stata scavata all'inizio del I secolo per essere la tomba di un importante re nabateo e testimonia il genio architettonico di questo antico popolo. Non appena si entra nella valle di Petra si viene sopraffatti dalla bellezza naturale di questo luogo e dalle sue meraviglie architettoniche. Sono centinaia le tombe scavate nella roccia con intricate incisioni: a differenza delle case, per la maggior parte andate distrutte dai terremoti, le tombe sono state scavate per durare in eterno e 500 di esse sono sopravvissute, vuote ma affascinanti dal momento in cui si varca la soglia e ci si addentra nella loro oscurità. Qui si trova anche un'imponente costruzione nabatea, un teatro in stile romano, in grado di ospitare 3000 spettatori. Sono visibili obelischi, templi, altari sacrificali e strade colonnate, mentre dall'alto domina la vallata l'imponente Monastero di Ad-Deir: per visitarlo bisogna salire una scalinata di 800 gradini scavati nella roccia.

I primi insediamenti di Petra risalgono al VI secolo a.C., ad opera degli arabi nabatei, una tribù nomade che si stabilì nella regione dando vita alle prime attività commerciali di un impero che si sarebbe esteso alla Siria. Malgrado i ripetuti tentativi da parte del re seleuco Antioco, dell'imperatore romano Pompeo e di Erode il Grande di assoggettare Petra ai loro rispettivi imperi, Petra è rimasta nelle mani dei Nabatei fino al 100 d.C. circa, quando i Romani riuscirono a conquistarla. Era ancora abitata durante il periodo bizantino quando l'impero romano volse la propria attenzione a est di Costantinopoli, ma la sua importanza diminuì presto. I Crociati costruirono qui un forte nel XII secolo, ma si ritirarono presto lasciando Petra alle popolazioni del luogo fino all'inizio del XIX Secolo, quando fu riscoperta dall'esploratore svizzero Johann Ludwig Burckhardt nel 1812. Rientro in albergo nel pomeriggio. Cena e a seguire escursione Petra By Night, un'occasione unica di vedere il sito illuminato da centinaia di candeline che rendono la sua atmosfera magica. Al termine rientro in hotel per il pernottamento.

6° GIORNO PETRA – PICCOLA PETRA - WADI RUM (B/-/D)

Prima colazione. Partenza per la visita di Beida (Piccola Petra). Si prosegue poi per il deserto del Wadi Rum. Pranzo libero. Si effettuerà una escursione in jeep 4x4 attraverso questo deserto, il più vasto della Giordania godendo di spettacoli surreali di incredibile bellezza con infinite tonalità di rosso, ocra e giallo, rinomata sin dai tempi dei romani. Pernottamento e cena in campo tendato nel deserto.

7° GIORNO WADI RUM – MAR MORTO (B/-/D)

Prima colazione in campo tendato. Passando dalla strada Araba per il Mar Morto; luogo soleggiato tutto l'anno, sito nella Valle del Giordano a circa 422 metri sotto il livello del mare, è uno dei più salati bacini di acqua al mondo. Pranzo libero. Pomeriggio libero a disposizione per il nuoto. Cena e pernottamento al Mar Morto.

8° GIORNO MAR MORTO – AMMAN – ITALIA (B/-/-)

Prima colazione in hotel. Trasferimento in aeroporto in tempo utile per il volo di rientro in Italia. Fine dei servizi

NOTE:

(B/L/D): B = colazione; L = pranzo; D = Cena

Il check in negli alberghi è solitamente alle ore 14.00 il check out alle ore 12.00

Le mance non sono obbligatorie ma sono attese da autisti e guide

Per partecipare a questo viaggio occorre il visto giordano che otterrà in forma collettiva all'arrivo in aeroporto.

Il passaporto deve avere una validità minima di sei mesi

Località	Classic
Amman	Amman International 4*
Petra	The Old Village 4*
Wadi Rum	Sun City Camp
Mar Morto	Dead Sea Spa 4*

*quota adulto su base minima 10 persone.

La quota include

- I voli intercontinentali da e per l'Italia in classe economica. OPERATIVO VOLI SUGGERITO: RJ 102 27OCT FCOAMM 1525 1855 RJ 101 03NOV AMMFCO 1045 1345
- Hotel menzionati o se non disponibili altri della stessa categoria su base camera doppia standard
- Guide locali parlanti italiano per tutto il tour
- Trattamento come da programma
- Trasferimenti, visite e ingressi, escursione in fuori strada al Wadi Rum
- Gadget, etichette bagagli e documentazione illustrativa varia
- L'assicurazione per l'assistenza medica, il rimpatrio sanitario ed il danneggiamento al bagaglio

La quota non include

- Tasse aeroportuali soggette a variazione senza preavviso
- Le escursioni facoltative e tutto ciò non evidenziato nella voce "la quota comprende"
- Facchinaggio bagagli in hotel e negli aeroporti
- Tasse locali, le mance, gli extra di carattere personale, eccedenza bagaglio
- Le bevande e i pasti ove non espressamente menzionate
- Spese di carattere personale, le visite non menzionate nella descrizione del tour
- la polizza annullamento facoltativa, il blocco valuta
- Il visto Giordania (gratuito per soggiorni superiori alle 2 notti)